



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI

Ai Consorzi di tutela dei vini DOP e IGP
LORO SEDI

Alla FEDERDOC - Confederazione Nazionale
Consorzi Volontari Tutela Denominazioni
Vini Italiani
SEDE

Alle Organizzazioni di categoria e professionali
operanti nel settore vitivinicolo
LORO SEDI

Alle Regioni e Province Autonome
Assessorato Agricoltura e Foreste
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del Comitato
Nazionale Vini DOP e IGP
LORO SEDI

Al Dipartimento delle politiche comunitarie e
internazionali
Direzione generale delle politiche
internazionali e dell'Unione europea
SEDE

e, p.c.: Al Gabinetto del Ministro
SEDE

OGGETTO: Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, art.43 che modifica il testo dell'art. 38 del
Testo unico del vino, legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Disposizioni applicative

In relazione alle nuove disposizioni contenute nel Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 178 del 16 luglio scorso, ed entrato in vigore il 17 luglio scorso, con particolare quelle previste all'art.43 comma 4, lettera d) e e) relative alle modifiche dell'art. 38 della L. n. 238/2016, si forniscono qui di seguito talune disposizioni applicative:

- **Articolo 38, comma 7, della legge:** il comma viene integrato con l'aggiunta delle parole dopo "le partite medesime", "*fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dall'Autorità competente in caso di calamità naturali o condizioni meteorologiche sfavorevoli ovvero di adozione di misure sanitarie o fitosanitarie che impediscano temporaneamente agli operatori di rispettare il disciplinare di produzione*".

Ne consegue che l'Autorità competente (MIPAAF - DPQAI), nel caso si verificano le particolari circostanze indicate in tale testo di nuova introduzione, può adottare i provvedimenti di "modifica temporanea" degli specifici disciplinari di produzione DOP o IGP ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, nel rispetto della procedura ivi prevista, previo presentazione della richiesta da parte dei soggetti interessati, al fine di trasferire temporaneamente le partite di mosti e di vini atti a divenire vini DOP o IGP al di fuori della zona di produzione delimitata e comunque in aree limitrofe;

- **Articolo 38, comma 7 bis, della legge:** il comma di nuova introduzione così recita: "*7- bis. In caso di dichiarazione di calamità naturali ovvero di adozione di misure sanitarie o fitosanitarie, o altre cause di forza maggiore, riconosciute dall'Autorità competente, che impediscano temporaneamente agli operatori di rispettare il disciplinare di produzione, è consentito imbottigliare un vino soggetto all'obbligo di cui all'articolo 35, comma 2, lettera c), al di fuori della pertinente zona geografica delimitata*".

Ne consegue che l'Autorità competente (MIPAAF - DPQAI), nel caso si verificano le particolari circostanze indicate in tale testo di nuova introduzione, può adottare i provvedimenti di "modifica temporanea" degli specifici disciplinari di produzione DOP o IGP ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, nel rispetto della procedura ivi prevista, previo presentazione della richiesta da parte dei soggetti interessati, al fine poter imbottigliare temporaneamente le partite vini DOP o IGP al di fuori della pertinente zona delimitata.

Gli enti e le associazioni in indirizzo sono invitate a dare la massima diffusione al contenuto della presente e ad assicurarne la puntuale applicazione degli adempimenti ivi prescritti, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela delle DOP e IGP dei vini.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Francesco Saverio Abate

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

IL CAPO DIPARTIMENTO

Stefano Vaccari

(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)